COMUNICATO STAMPA

Riqualificazione sopratunnel SS36 (04)
Iniziano i lavori, dubbi e richieste:
- Non è meglio cominciare dalla zona Sud?
- Situazione pericolosa per i residenti
- Urgono segnaletica e Polizia Urbana

C'è sorpresa, e anche un po' di preoccupazione, nei quartieri Triante e San Fruttuoso per la notizia su tempi e modi dei lavori di sistemazione del sopratunnel, che iniziano oggi martedì 4 giugno. Verrà completamente interdetta al traffico la parte Nord dell'area ex viale Lombardia e questa chiusura resterà sino alla fine del mese di agosto.

A nostro avviso, Anas dovrebbe preoccuparsi innanzi tutto di mettere in sicurezza il tratto compreso tra l'uscita della galleria verso Milano e l'intersezione con via De Vizzi di Cinisello. Qui ci sono negozi e abitazioni che si affacciano direttamente sulla SS36, in condizione di vero e proprio pericolo per i pedoni e con evidente forte disagio generale.

In questa parte all'estremo Sud dell'intervento, la prevista strada comunale complanare alla Statale, riservata ai residenti, con marciapiede e illuminazione pubblica, dovrebbe avere a nostro avviso la priorità su qualsiasi altro lavoro. Si tratta, per di più, di poche centinaia di metri.

In generale, la scelta di iniziare dalla zona Nord lascia perplessi anche per un'altra ragione niente affatto secondaria. Forse era meglio utilizzare i mesi estivi con traffico ridotto per procedere nella parte verso Milano, quella compresa tra l'intersezione con via Cavallotti e il confine con Cinisello. E' infatti in questa direzione, da Monza città verso le autostrade, che c'è il maggiore carico di traffico in uscita ed entrata nelle ore di punta del mattino e della sera. Per l'attuale ingolfamento del Rondò dei Pini sarebbe sufficiente aprire al traffico la rampa di accesso dall'ex viale Lombardia alla SS36 entro la fine di questo mese, come inizialmente annunciato.

L'area Sud dell'ex viale Lombardia sarà invece messa a cantiere, a quanto abbiamo appreso, tra settembre e novembre, cioè alla ripresa del lavoro dopo le ferie e in concidenza con la riapertura delle scuole. In pratica quando il traffico è maggiore.

Tutte le fasi conclusive dei lavori comporteranno molti disagi, sia per gli automobilisti che per i residenti nelle strade identificate come percorsi alternativi. Ci auguriamo che venga posta una segnaletica chiara e ben diffusa, e che la Polizia Municipale sia presente ai nodi cruciali di questi nuovi percorsi provvisori almeno per una decina di giorni.

Monza, 04 giugno 2013

Comitato San Fruttuoso 2000, Comitato Triante, Comitato Viale Lombardia, Comitato Romagna, Comitato Monviso

Phoca PDF